

## INDICE

- 1.ANSA - 29/01/2021 00.05.37 - Domani inaugurazione dell'anno giudiziario con limiti Covid
- 2.TMN - 29/01/2021 12.12.52 - Cassazione, Cnf: riforme spostano baricentro garanzie giusto processo
- 3.AGI - 29/01/2021 12.13.30 - == Anno giudiziario: avvocati, oggi giurisdizione a rischio =
- 4.AGI - 29/01/2021 12.13.30 - = Anno Giudiziario: avvocati, riforme per tutela persone =
- 5.AGI - 29/01/2021 12.15.34 - = Anno giudiziario: avvocati, mai sacrificare garanzie difesa =
- 6.ANSA - 29/01/2021 12.17.16 - Giustizia: Cnf, rischio paralisi, basta approcci semplicistici
- 7.ADNK - 29/01/2021 13.05.08 - GIUSTIZIA: CNF, 'GIURISDIZIONE A RISCHIO, NO APPROCCI SEMPLICISTICI' =
- 8.ADNK - 29/01/2021 13.38.23 - GIUSTIZIA: CNF, 'RAGIONEVOLE DURATA PROCESSI SENZA SACRIFICIO GARANZIE DIFESA' =

## Domani inaugurazione dell'anno giudiziario con limiti Covid

ZCZC5944/SXB

XCI21028019416\_SXB\_QBXB

R CRO S0B QBXB

Domani inaugurazione dell'anno giudiziario con limiti Covid

Solo 50 persone nell'Aula Magna della Cassazione

(ANSA) - ROMA, 28 GEN - Sarà una cerimonia insolita quella che si terrà domani in Cassazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, non solo perchè avviene in piena crisi di governo.

Per la prima volta al solenne rito nell'Aula Magna della Suprema Corte con il presidente della Repubblica e le massime cariche dello Stato il pubblico sarà ridotto al lumicino: solo 50 persone in un ambiente che ne può ospitare 320, per poter garantire il distanziamento sociale imposto dall'emergenza Covid.

La cerimonia sarà contenuta anche nella durata: durerà solo un'ora, la gran parte dedicata alla relazione del primo presidente della Cassazione Pietro Curzio. Dovranno essere invece limitati a otto minuti gli interventi del Pg della Cassazione Giovanni Salvi, del vice presidente del Csm David Ermini, del ministro della Giustizia Alfonso Bonafede e della presidente del Consiglio nazionale forense Maria Masi. Per la prima volta anche i giornalisti saranno costretti a seguire l'evento, che sarà trasmesso dalla Rai, dalla tv.

Dopodomani si replica con le stesse misure anti-Covid nei 26 distretti di Corte d'appello. (ANSA).

FH

28-GEN-21 16:11 NNNN

## Cassazione, Cnf: riforme spostano baricentro garanzie giusto processo

Cassazione, Cnf: riforme spostano baricentro garanzie giusto processo Avv. Masi: in un'ottica non condivisibile di mero efficientismo

Roma, 29 gen. (askanews) - "Ha destato e desta molta preoccupazione, perciò, la non gradevole sensazione provata dall'Avvocatura, nel constatare che i progetti di riforma del processo civile e del processo penale sono orientati a spostare il baricentro delle garanzie proprie del giusto processo, in un'ottica non condivisibile di mero efficientismo". Lo ha affermato l'avvocato Maria Masi, presidente facente funzione del Consiglio Nazionale Forense, all'inaugurazione dell'anno giudiziario alla Corte di Cassazione.

Bla/Nav 20210129T121243Z

== Anno giudiziario: avvocati, oggi giurisdizione a rischio =

AGI0336 3 CRO 0 R01 /

== Anno giudiziario: avvocati, oggi giurisdizione a rischio =  
(AGI) - Roma, 29 gen. - "Oggi, consapevoli che la tenuta del sistema e' stata messa a dura prova dall'emergenza sanitaria e dalle sue complessive ricadute e che i soggetti individuati come responsabili della tenuta della stessa, ovvero la politica ma anche avvocati e magistrati, sono stati attinti dalla necessita' di adattare lo svolgimento delle attivita' alle rinnovate esigenze, con l'impegno non trascurabile di salvaguardare in ogni caso ruolo e funzione, sappiamo che la giurisdizione, quale strumento di garanzia e di equilibrio nell'ottica della risoluzione dei conflitti, ha rischiato e tuttora rischia di essere sacrificata". Lo afferma il presidente facente funzioni del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento per l'anno giudiziario in Cassazione.

"E' evidente - ha aggiunto - quanto e come la giustizia stia pagando il prezzo di approcci semplicistici finalizzati al rimedio e mai alla soluzione; della mancata visione d'insieme, necessaria e funzionale a qualsiasi proposta di riforma; del mancato o comunque non adeguato investimento in risorse umane, strutturali e infrastrutturali, il cui rafforzamento, al contrario, e' passaggio necessario a garantire l'effettivita' della tutela giurisdizionale". (AGI)

OII OII

291212 GEN 21

NNNN

= Anno Giudiziario: avvocati, riforme per tutela persone =

AGI0339 3 CRO 0 R01 /

= Anno Giudiziario: avvocati, riforme per tutela persone =  
(AGI) - Roma, 29 gen. - "Qualsiasi proposta di riforma della Giustizia deve valorizzare la prospettiva della tutela della persona e non puo' limitarsi a quella prettamente economica". Lo sottolinea il presidente facente funzioni del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento per l'anno giudiziario in Cassazione.

"La crisi della giustizia - ha aggiunto - e' problema che purtroppo prescinde dal momento e investe la societa' e la comunita' civile, ai cui margini, ancora una volta, e' relegata la tutela della persona, soprattutto se detenuta, tenuto conto delle attuali condizioni degli istituti penitenziari. Anche nella bozza del piano nazionale di ripresa predisposto dal Governo ci si sofferma, soprattutto, sulla prospettiva economica, la' dove si osserva che la lentezza della giustizia mina la competitivita' delle imprese, la propensione ad investire nel Paese e impone azioni decise per aumentare la trasparenza e la prevedibilita' dei procedimenti civili e penali in termini di durata". (AGI)Oll

291212 GEN 21

NNNN

= Anno giudiziario: avvocati, mai sacrificare garanzie difesa =

AGI0345 3 CRO 0 R01 /

= Anno giudiziario: avvocati, mai sacrificare garanzie difesa =

(AGI) - Roma, 29 gen. - "Bisognerebbe riuscire ad ammettere che la prevedibilita' della durata dei procedimenti civili e penali, anche nei termini dell'auspicata ragionevolezza, e' condizionata dalle risorse, poche, e dall'inadeguatezza degli strumenti a disposizione, non certo dalle indefettibili garanzie difensive che non vanno e non possono essere sacrificate in nome di altri interessi pubblici o privati". Lo ha detto il presidente facente funzioni del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel corso dell'inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione.

(AGI)OII

291214 GEN 21

NNNN

## Giustizia: Cnf, rischio paralisi, basta approcci semplicistici

ZCZC1803/SXB

XCI21029001224\_SXB\_QBXB

R CRO S0B QBXB

Giustizia: Cnf, rischio paralisi, basta approcci semplicistici

Manca visione di insieme, servono investimenti

(ANSA) - ROMA, 29 GEN - "È evidente quanto e come la giustizia stia pagando il prezzo di approcci semplicistici finalizzati al rimedio e mai alla soluzione; della mancata visione d'insieme, necessaria e funzionale a qualsiasi proposta di riforma; del mancato o comunque non adeguato investimento in risorse umane, strutturali e infrastrutturali, il cui rafforzamento, al contrario, è passaggio necessario a garantire l'effettività della tutela giurisdizionale". E' un intervento molto critico quello della presidente del Consiglio nazionale forense Marina Masi alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario.

A cominciare dalla gestione della pandemia nel settore giudiziario, con il "rischio di una paralisi" della giustizia "che ha fortemente inciso sull'irrinunciabile aspettativa di tutela dei cittadini" e provvedimenti che non hanno considerato "in adeguata misura, la necessità per gli avvocati di accedere, in sicurezza, agli uffici giudiziari". Una situazione che ha fatto aumentare la "sfiducia" dei cittadini.

Masi ha riaffermato la preoccupazione dell'avvocatura "nel constatare che i progetti di riforma del processo civile e del processo penale sono orientati a spostare il baricentro delle garanzie proprie del giusto processo, in un'ottica non condivisibile di mero efficientismo". Un approccio analogo, a suo avviso, a quello del Piano nazionale di ripresa predisposto dal governo (ANSA).

FH

29-GEN-21 12:16 NNNN

## GIUSTIZIA: CNF, 'GIURISDIZIONE A RISCHIO, NO APPROCCI SEMPLICISTICI' =

ADN0752 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

GIUSTIZIA: CNF, 'GIURISDIZIONE A RISCHIO, NO APPROCCI SEMPLICISTICI' =

Roma, 29 gen. - (Adnkronos) - "La tenuta del sistema è stata messa a dura prova dall'emergenza sanitaria e dalle sue complessive ricadute e i soggetti individuati come responsabili della tenuta della stessa, ovvero la politica ma anche avvocati e magistrati, sono stati attinti dalla necessità di adattare lo svolgimento delle attività alle rinnovate esigenze, con l'impegno non trascurabile di salvaguardare in ogni caso ruolo e funzione, ma sappiamo che la giurisdizione, quale strumento di garanzia e di equilibrio nell'ottica della risoluzione dei conflitti, ha rischiato e tuttora rischia di essere sacrificata". Lo sottolinea la presidente facente funzioni del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, nel suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione.

"È evidente quanto e come la giustizia stia pagando il prezzo di approcci semplicistici finalizzati al rimedio e mai alla soluzione - denuncia - della mancata visione d'insieme, necessaria e funzionale a qualsiasi proposta di riforma; del mancato o comunque non adeguato investimento in risorse umane, strutturali e infrastrutturali, il cui rafforzamento, al contrario, è passaggio necessario a garantire l'effettività della tutela giurisdizionale"

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-GEN-21 13:05

NNNN



## GIUSTIZIA: CNF, 'RAGIONEVOLE DURATA PROCESSI SENZA SACRIFICIO GARANZIE DIFESA' =

ADN0880 7 CRO 0 ADN CRO NAZ

GIUSTIZIA: CNF, 'RAGIONEVOLE DURATA PROCESSI SENZA SACRIFICIO GARANZIE DIFESA' =

'allarme avvocatura per progetti riforma orientati a spostare baricentro garanzie, qualsiasi proposta deve tutelare le persone '

Roma, 29 gen. - (Adnkronos) - Le riforme in materia di giustizia, nel perseguire l'obiettivo della ragionevole durata dei processi, non devono sacrificare le garanzie e i diritti della difesa. E' quanto ammonisce la presidente facente funzioni del Consiglio nazionale forense, Maria Masi, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario in Cassazione.

"Anche nella bozza del piano nazionale di ripresa predisposto dal Governo ci si sofferma, soprattutto, sulla prospettiva economica, là dove si osserva che la lentezza della giustizia mina la competitività delle imprese, la propensione ad investire nel Paese e impone azioni decise per aumentare la trasparenza e la prevedibilità dei procedimenti civili e penali in termini di durata. In realtà - osserva - bisognerebbe riuscire ad ammettere che la prevedibilità della durata dei procedimenti civili e penali, anche nei termini dell'auspicata ragionevolezza, è condizionata dalle poche risorse e dall'inadeguatezza degli strumenti a disposizione, non certo dalle indefettibili garanzie difensive che non vanno e non possono essere sacrificate in nome di altri interessi pubblici o privati".

"Essenziale, nell'esercizio della giurisdizione - sottolinea la presidente del Cnf - il pieno svolgimento del confronto processuale, ancorato alle garanzie ed espressione di diritti non comprimibili, soprattutto se riferiti ai più deboli, ai soggetti fragili. Ha destato e desta molta preoccupazione, perciò, la non gradevole sensazione provata dall'Avvocatura, nel constatare che i progetti di riforma del processo civile e del processo penale sono orientati a spostare il baricentro delle garanzie proprie del giusto processo, in un'ottica

non condivisibile di mero efficientismo. Ecco perché qualsiasi proposta di riforma della Giustizia - conclude Masi - deve valorizzare la prospettiva della tutela della persona e non può limitarsi a quella prettamente economica".

(Coc/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

29-GEN-21 13:38

NNNN